

CIMA DI PRATOFIORITO - PARETE EST

"SPIRITO LIBERO"

SVILUPPO: circa mt 320
 DIFFICOLTÀ: 6a/6c/A3(7a)/AA

"VIAGGIO NEL VUOTO"

SVILUPPO: CIRCA mt 310 (di cui circa 160 PARTE BASSA
 IN COMUNE CON "SPIRITO LIBERO" FINO ALLA SOMMITÀ
 GRANDI TETTI - Poi 150 mt. PARTE ALTA DI PIACCHE E RIGHE)
 DIFFICOLTÀ: ED+ 6b/6c/A3

APERTURA: ESTATE 2000 (TERMINATE IN AGOSTO-SETTEMBRE)

- ELIO ORLANDI ... SOLI

DEDICATE ALLE MIE BIMBE: ELEONORA (8 anni) - ANGELICA (2 mesi)

- SONO ENTRAMBI ITINERARI CHE RIPROPPONGONO UN APPROCCIO AD UN'ARRAMPICATA ^{ESSENZIALE} ~~TECNICA~~ E NATURALE, PARTICOLARMENTE IMPEGNATIVA E COMPLETA, AVOLTI IN UN AMBIENTE VERAMENTE SEVERO, DOVE SI PERCEPISCE INSISTENTE E SEMPRE FORTE LA COMPONENTE PSICOLOGICA, SIA NELL'IMPEGNO FISICO E MENTALE CHE NELLA RICERCA DELLA LINEA.

SI TRATTA DI CREAZIONI DOVE È STATO VOLUTAMENTE LIMITATO L'USO DI PROTEZIONI E SI È SEMPRE CERCATO DI SFRUTTARE AL MASSIMO LE POSSIBILITÀ OFFERTE DALLA ROCCIA PER UN'ASSICURAZIONE DI TIPO NORMALE E NATURALE.

RISULTA INEVITABILE CHE LIMITANDO IL NUMERO DI CHIODI ED OBBLIGANDOSI ALL'USO QUASI ESCLUSIVO DI CAMELOT, NUT E FRIEND'S, QUALUNQUE PARETE, E SPECIALMENTE QUESTA DI PRATOFIORITO, MOLTIPLICA IL SUO FASCINO RAPPORTATO AL MAGGIOR IMPEGNO DI DOVERE ANCHE ACCETTARE QUEL CERTO RISCHIO NELL'ESPLORAZIONE "PULITA" SU TERRENO SCONOSCIUTO CHE, COMUNQUE, RIMANE UNA DELLE COMPONENTI FONDAMENTALI NELL'ARRAMPICATA IN MONTAGNA.

L'ABBINAMENTO TRA FANTASIA E RICERCA IN ARRAMPICATA LIBERA SULLE PLACCHE E STRAPIOMBANTI DI ROCCIA OTTIMA SI INTERPONE AI BREVI TRATTI OBBLIGATI DI DELICATISSIMO ARTIFICIALE LUNGO IL GRANDE TETTO E LE TRE/QUATTRO PANNE STRAPIOMBANTI CHE RAPPRESENTANO ANCHE GLI UNICI SETTORI DI ROCCIA FRABILE E DELICATA E, PER QUESTO MOTIVO, SUPERABILI SOLO IN ARTIFICIALE.

HO CERCATO ANCHE DI PORRE UN LIMITE ALL'ARRAMPICATA ARTIFICIALE OVVIA E TRADIZIONALE RINUNCIANDO ALLO SPIT SOPRATTUTTO COME MEZZO DI PROGRESSIONE ANCHE NEI TRATTI PIÙ RISCHIOSI: CERCANDO DI SPOSTARE IN AVANTI ANCHE IL LIMITE PSICOLOGICO DELLA PRESENZA "SCONTATA" DELLO SPIT RINUNCIANDO PURE AD ESSO COME MEZZO DI ASSICURAZIONE.

RISULTA COSÌ ESSERE UN MODO DI ARRAMPICARE FUORI DAGLI SCHEMI, DOVE CI SI SFORZA DI SVILUPPARE UNA RICERCA INTELLETTUALE

E SENZA FACILI COMPROMESSI. UN PÙ IN CONTROTENDENZA PER QUESTI TEMPI SUPERTECNOLOGICI E GARANTITI DA IPERPROTEZIONI DOVE LA VERA EVOLUZIONE STA' NELLA RICERCA ESSENZIALE DEL MOVIMENTO ABBINATA AD UN "RISPETTOSO E NATURALE" MODO DI PROTEZIONE A VOLTE FANTASIOSO, PERÒ RICERCANDO SEMPRE E SOLAMENTE OGNI MINIMA POSSIBILITÀ CHE "SI LEGGE" NELLA ROCCIA.

L'ARRAMPICATA SU AMBEDUE LE VIE RISULTA ESSERE INTERESSANTE ANCHE DAL PUNTO DI VISTA ATLETICO, CON PASSAGGI IMPEGNATIVI SU PLACCHE COMPATISSIME E VARI TRATTI STRAPIOMBANTI, CON PROTEZIONI VELOCI E TALVOLTA OBBLIGATORIAMENTE LONTANE.

NB- LE SOSTE SONO BEN ATTREZZATE, PERÒ DALLE FASCIE STRAPIOMBANTI DAL 7° E 8° TIRO DI AMBEDUE LE VIE NON È POSSIBILE SCENDERE IN DOPPIA SE SI SONO SGONCIATE LE CORDE DALLA SOSTA SOTTOSTANTE.

